

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE III SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof.ssa Campaner Antonella	Matematica e fisica
Prof.ssa Collica Esther	Inglese
Prof.ssa Di Filippo Francesca	Disegno e storia dell'arte
Prof. Icazio Claudia	Scienze motorie
Prof.ssa Pappalettera Paola	Italiano e latino
Prof. Chesi Francesco	Storia e filosofia
Prof. Mazzucchelli Giuseppe	IRC
Prof.ssa Sirtori Mariaelena	Scienze Naturali
Prof.ssa Selvaggi Loredana	Sostegno

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	SI	NO	NO	NP	NP	No	NO	NO		SI	NO
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	PA	PA	PA		A	
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	PA	PA	PA		PA	

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; QA = quasi sempre adeguato; PA= parzialmente adeguato; NA = non adeguato.

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio								X	X		
Lezione multimediale						X			X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo		X				X				X	
Lavoro di gruppo		X	X			X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione											
Visione video	X					X				X	
Rappresentazioni teatrali		X	X								

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X			X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X		X	
Prova di laboratorio											
Prova pratica										X	
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	
Questionario	X					X			X	X	
Relazione		X							X		
Esercizi							X	X	X	X	
Composizione di varie tipologie		X								X	
Traduzione			X			X					
Valutazione quaderno	X					X					

EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Trimestre	Pentamestre	Ore
Italiano	Educazione finanziaria: "Dalla percezione del rischio Alla scelta dei comportamenti di protezione"	Conflitto generazionale	1 ora + 2 ore

Latino			
Lingua straniera		L'immigrazione in Italia	3 ore
Storia	L'idea di Europa. Monarchia assoluta e monarchia costituzionale.	La libertà religiosa; Riforma protestante e Controriforma cattolica.	4 ore
Filosofia	<i>La polis</i> nel V secolo a.C.	La politica di Platone e di Aristotele.	3 ore
Matematica		Esempi di crescita-decrescita esponenziale in contesti sociali	3 ore
Fisica	Sicurezza stradale: alcuni esempi		2 ore
Scienze		educazione alla salute	3 ore
Disegno e storia dell'arte			2 ore
Scienze motorie			
Religione	Conflitto Israele-palestinesi	Diritti umani	2 ore
Interventi Prof. Sarta		La Costituzione	3 ore
Progetto camere penali			7 ore
TOTALE			33 ore

ORIENTAMENTO

15 ore di orientamento "Conoscere meglio se stessi" in collaborazione con il **Politecnico di Milano**

9 ore UMANESIMO E TECH (Technology week. Arena Samsung):

5 ore in presenza, 2 ore di produzione, 2 ore in classe: docenti di filosofia e scienze

6 ore PROGETTO di didattica orientativa: matematica. "Un esempio di unitario metodo di indagine per problematiche sorte in contesti differenti"

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Extracurricolare			X				X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giornosono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 27 novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

(prof.ssa Paola Pappalettera)

La Dirigente Scolastica

(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2023-24

Classe **3**

Disciplina **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Insegnante **DI FILIPPO FRANCESCA**

Obiettivi Formativi e Cognitivi (da Dipartimento):

In particolare nella classe terza lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai diversi sistemi di rappresentazione (assonometrie e/o prospettive e teoria delle ombre) operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio assonometrico e/o prospettico. Eventuali approfondimenti potranno riguardare il CAD (Computer Aided Design), anche come preparazione alle conoscenze richieste nelle facoltà di Ingegneria, Architettura, Design e in alcune di quelle scientifiche. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà raffinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca individuandone gli elementi linguistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali, materiali nonché le componenti di cambiamento e di rinnovamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE

Storia dell'arte:

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI</u>	<ul style="list-style-type: none">- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.
--	--

U.D.A. n. 1 Il Gotico Internazionale <u>Conoscenze:</u> <ul style="list-style-type: none">- Il Gotico Internazionale- Gli artisti: Gentile da Fabriano e Pisanello- L'unicità del Duomo di Milano	<u>OBIETTIVI MINIMI:</u> Fornire una definizione di Gotico Internazionale. Riconoscere un'opera del Gotico Internazionale. Riconoscere almeno un'opera di Gentile da Fabriano o Pisanello.
--	--

U.D.A. n. 2 Il Rinascimento. La stagione delle scoperte. Le prime intuizioni <u>Conoscenze:</u> <ul style="list-style-type: none">- Il Rinascimento. La prospettiva. Le proporzioni. L'antico.- Gli artisti: Brunelleschi, Ghiberti, Donatello, Masaccio, Beato Angelico.- I Della Robbia.	<u>OBIETTIVI MINIMI:</u> Fornire una definizione di Rinascimento. Riconoscere gli elementi fondamentali della prospettiva lineare. Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Brunelleschi. Distinguere la formella di Brunelleschi da quella di Ghiberti. Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Donatello. -Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Masaccio.
---	--

<p>U.D.A. n. 3 Il Rinascimento. La stagione delle esperienze</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda metà del Quattrocento - Gli artisti: Leon Battista Alberti, Paolo Uccello, Piero della Francesca, Andrea del Verrocchio, Sandro Botticelli. - L'architettura e l'urbanistica di Pienza, Urbino e Ferrara - Gli artisti: Antonello da Messina, Andrea Mantegna, Bellini, Perugino. - Esperienze architettoniche nel secondo Quattrocento 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - iconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Leon Battista Alberti. Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Piero della Francesca. -Riconoscere e descrivere almeno un'opera di Botticelli. Riconoscere e saper descrivere le architetture edificate a Pienza, Urbino e Ferrara. Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Antonello da Messina. Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di Andrea Mantegna. Riconoscere e descrivere almeno un'opera di Pietro Perugino.
<p>U.D.A. n. 4 Il Cinquecento - la stagione delle certezze</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Cinquecento - Gli artisti: Bramante, Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo - L'esperienza veneziana - Gli artisti: Giorgione, Tiziano, Lotto, Correggio. 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Fornire una definizione di Maniera moderna. Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera di: Donato Bramante, Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo, Giorgione, Tiziano, Lotto, Correggio. Conoscere il contesto storico – artistico del primo Cinquecento a Venezia.
<p>U.D.A. n. 5 Il Manierismo – alla ricerca di nuove vie</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Manierismo - Gli artisti: Andrea del Sarto, Giorgio Vasari - Arte e Controriforma - Gli artisti: Pontormo, Rosso Fiorentino, Palladio, Tintoretto, Veronese 	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera dei seguenti artisti: Andrea del Sarto, Vasari, Pontormo, Rosso Fiorentino, Palladio, Tintoretto, Veronese

Disegno Tecnico

<p><u>COMPETENZE DI BASE:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico 		
<p><u>CONOSCENZE:</u></p>	<p><u>ABILITA':</u></p>	<p><u>COMPETENZE SPECIFICHE:</u></p>	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p>
<ul style="list-style-type: none"> - Completamento argomenti del precedente anno scolastico - Teoria delle ombre applicata alle proiezioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricondurre le ombre di un oggetto a una particolare forma di proiezione 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi nello spazio rappresentato con gli strumenti tecnici mediante l'applicazione dei passaggi

ortogonali e alle assonometrie.		elaborati. - Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica. - Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale	procedurali per l'esecuzione degli elaborati.
---------------------------------	--	--	---

METODOLOGIA

METODI	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni partecipate <input type="checkbox"/> Analisi guidata di filmati, testi. <input type="checkbox"/> Attività laboratoriale in classe. <input type="checkbox"/> Lezione frontale e interattiva <input type="checkbox"/> Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici. <input type="checkbox"/> Lettura e commento di testi specifici <input type="checkbox"/> Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale <input type="checkbox"/> Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente. <input type="checkbox"/> Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio. <input type="checkbox"/> Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari delle classi. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Espansioni multimediali del libro di testo <input type="checkbox"/> Slides su LIM <input type="checkbox"/> Uso del programma di lavagna interattiva Sketchbook per il disegno tecnico <input type="checkbox"/> altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale <input type="checkbox"/> Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro) <input type="checkbox"/> Appunti e approfondimenti <input type="checkbox"/> Libri consigliati, estratti da testi in pdf <input type="checkbox"/> Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM <input type="checkbox"/> Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso) <input type="checkbox"/> strumenti di disegno tecnico tradizionale o informatico

ATTIVITÀ DI RECUPERO - POTENZIAMENTO - ALTRO

Sono previste attività di:

RECUPERO MEDIANTE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esercizi pratici di rinforzo <input type="checkbox"/> interrogazioni programmate concordando con gli allievi tempi e modalità
POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Approfondimento della disciplina <input type="checkbox"/> Tavole tecniche di approfondimento a difficoltà crescente

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
TRIMESTRE: - 1 verifica scritta predisposta con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)	TRIMESTRE: - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto. - Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.	Costituiscono prove pratiche per la valutazione tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante.
PENTAMESTRE: - 2 verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)	PENTAMESTRE: - Interrogazione orale per i recuperi delle insufficienze o delle assenze. - Domande dal posto. - Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.	TRIMESTRE/PENTAMESTRE: 1 verifica pratica di disegno in classe

Criteri di valutazione

La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
1	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata

3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Data 31-10-2023

Firma *Francesca Di Filippo*

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

classe 3D – a. s. 2023-2024

OBIETTIVI

Ci si propone, nel corso dell'intero triennio, di estrinsecare le questioni cardine del pensiero matematico attraverso un percorso conoscitivo articolato, all'interno del quale gli aspetti fondanti vengono ripresi e approfonditi a livelli via via crescenti.

Quest'anno l'attenzione è principalmente rivolta allo studio della geometria analitica e delle funzioni elementari (tranne le funzioni trigonometriche). La geometria analitica, intersezione e sintesi dei due grandi filoni trattati finora (l'algebra e la geometria euclidea) pone l'accento sulla lettura geometrica di equazioni e disequazioni e, viceversa, sulla capacità di tradurre algebricamente proprietà geometriche: importante è quindi la comprensione dell'aspetto semantico del linguaggio algebrico. Linguaggio, tra l'altro, basilare per le scienze della natura, visto che ha consentito la traduzione in termini matematici delle leggi che regolano i fenomeni naturali; ecco dunque l'introduzione del concetto di funzione, le proprietà delle funzioni elementari, la risoluzione di equazioni e disequazioni per via grafica, il problema della ricerca della retta tangente al grafico di una funzione (o di una curva algebrica, come in geometria analitica) che, ovviamente, non può essere risolto nella sua completezza ma che viene già messo in risalto visto che si presenta all'inizio dello studio della cinematica.

Obiettivi *formativi*

- Sviluppare le capacità di analisi, in particolare riflettere sulle differenti strategie per la risoluzione dei problemi, confrontare i diversi procedimenti risolutivi per metterne in evidenza limiti (e con ciò il nascere di nuove problematiche) e potenzialità (e con ciò estrinsecare i metodi più generali per affrontare le situazioni problematiche).
- Sviluppare le capacità di sintesi, lo studente deve imparare a collegare le sue conoscenze attraverso argomentazioni coerenti per avere una visione il più possibile unitaria del sapere.
- Sviluppare le capacità di generalizzazione e di astrazione.
- Sviluppare la capacità di cogliere analogie e differenze: lo studente deve essere aiutato a comprendere che argomenti apparentemente "distanti" sono invece legati da analogie importanti e che, per contrasto, altre questioni differiscono profondamente da ciò che già si conosce non solo dal punto di vista del contenuto ma anche metodologicamente.

Obiettivi *cognitivi*

- Conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole.
- Utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare.
- Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite.
- Comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà.

CONTENUTI

TEMPI

<p>Geometria analitica. Corrispondenza biunivoca tra l'insieme dei numeri reali e i punti della retta sulla quale è posto un sistema di riferimento, corrispondenza biunivoca tra le coppie ordinate di numeri reali e i punti del piano cartesiano. Equazione di un luogo geometrico. Equazione della retta: coefficiente angolare ed intercetta. Rappresentazione di rette, intersezione tra rette, rette parallele e perpendicolari.</p> <p>Ripasso algebra. Disequazioni di secondo grado, disequazioni fratte, sistemi di disequazioni.</p>	<p>settembre</p>
<p>Geometria analitica. Equazione della circonferenza. Esercizi in cui si chiede di determinare l'equazione di una circonferenza date alcune condizioni. Retta tangente ad una circonferenza in un suo punto.</p> <p>Ripasso algebra. Disequazioni di grado superiore al secondo.</p>	<p>ottobre</p>
<p>Geometria analitica. Distanza di un punto da una retta e applicazioni: equazioni delle bisettrici degli angoli formati da due rette incidenti, equazioni delle rette tangenti ad una circonferenza condotte da un punto ad essa esterno.</p> <p>Ripasso algebra. Equazioni e disequazioni irrazionali.</p>	<p>ottobre- novembre</p>
<p>Geometria analitica. Equazione della parabola ad asse di simmetria parallelo all'asse y. Rappresentazione della parabola, esercizi in cui si chiede di determinare l'equazione di una parabola date alcune condizioni.</p> <p>Ripasso algebra. Equazioni e disequazioni con moduli.</p>	<p>novembre- dicembre</p>
<p>Geometria analitica. Complementi sulla retta e sulla circonferenza: fasci di rette e circonferenze.</p> <p>Funzioni elementari. Definizione di funzione reale di variabile reale, grafico di una funzione, proprietà delle funzioni. Le funzioni di primo e secondo grado; grafici di alcune particolari funzioni irrazionali (semiparabole e semicirconferenze). Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni irrazionali.</p>	<p>gennaio</p>
<p>Geometria analitica. Complementi sulla parabola: retta tangente ad una parabola in un suo punto e rette tangenti ad una parabola condotte da un punto ad essa esterno.</p> <p>Funzioni elementari. Le funzioni potenza con esponente naturale ed intero negativo: grafici e proprietà. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.</p>	<p>febbraio</p>
<p>Geometria analitica. Il metodo dei fasci.</p> <p>Funzioni elementari. Grafici di $y = a^x$, $y = a^{-x}$ a partire dal grafico di $y = a^x$. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.</p>	<p>marzo- aprile</p>
<p>Geometria analitica. Ellisse ed iperbole: definizione, equazione canonica, ellissi ed iperboli traslate, iperboli equilateri. Semplici applicazioni.</p> <p>Funzioni elementari. Ampliamento della nozione di potenza al caso in cui l'esponente è un numero reale: le funzioni esponenziali: grafici e proprietà. Equazioni esponenziali. Il numero di Nepero. Definizione di logaritmo: le funzioni logaritmiche: grafici e proprietà. Proprietà dei logaritmi: equazioni logaritmiche. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.</p>	<p>aprile- maggio</p>

METODI

Durante il lavoro in classe, costante sarà la sollecitazione a porre domande, formulare ipotesi, proporre percorsi risolutivi, esporre il proprio pensiero: ciò rende possibile un apprendimento attivo, secondo “stili personali”, non “ingabbiato” in rigidi schemi preconfezionati, in cui anche eventuali errori possono assumere un ruolo positivo. Quindi la conoscenza non avviene attraverso una rigida trasmissione di contenuti da parte dell’insegnante ma per mezzo di un continuo “dibattito” (anche tra studenti stessi) che, sotto la guida del docente che ha in mente la meta e i passi necessari per raggiungerla, dovrebbe portare a una maggiore interiorizzazione dei concetti.

Inoltre, in tale modalità di lavoro, in modo naturale nascono “nuove domande” e la ricerca di “nuove risposte” fa emergere la necessità di ampliare l’orizzonte conoscitivo, consente di ritornare ciclicamente sugli argomenti basilari approfondendoli ed evita che i diversi contenuti appaiano come tanti risultati sconnessi tra loro.

L’utilizzo di software matematici di carattere dinamico offre la possibilità di un “apprendimento visivo” di alcuni concetti che può facilitare il lavoro di alcuni studenti.

Largo spazio sarà riservato alla correzione dei compiti assegnati in modo che, dopo che l’alunno si è cimentato sulla risoluzione possano emergere dubbi, domande e anche diverse procedure risolutive: ovviamente tale lavoro si rivelerà tanto più fruttuoso quanto più gli studenti si metteranno in gioco in modo attivo, continuativo, costante e con la dovuta riflessione: in tal modo l’apprendimento avviene a “piccoli passi”, in modo quasi naturale.

Riguardo alle attività di recupero, come sopra evidenziato, il cosiddetto “recupero in itinere” avviene durante tutto il corso dell’anno nel momento della correzione dei compiti; qualora i competenti Organi Collegiali deliberino l’attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare sarà presa in esame l’eventualità di tenere detti corsi se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, eventuale materiale fornito dall’insegnante, software specifici.

VERIFICHE (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di due nel trimestre e tre nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi,

capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI FISICA

classe 3D – a.s. 2022-2023

Prof.ssa Antonella Campaner

OBIETTIVI

L'insegnamento della fisica fornisce un efficace mezzo per conoscere ed interpretare alcuni ambiti della realtà, attraverso un metodo di lavoro peculiare.

La conoscenza del metodo sperimentale, con il suo valore ed i suoi limiti, la rilettura dei fenomeni con la necessità di modellizzazioni via via più sofisticate, alcuni spunti di riflessione sulla genesi storica delle teorie fisiche, costituiranno l'impianto del lavoro del triennio.

Quest'anno, lo studio della meccanica offre l'occasione per ritornare sul tema della nascita del metodo sperimentale e di come esso si sia rivelato fecondo di risultati. La sintesi newtoniana e la conservazione dell'energia meccanica sono, a mio parere, i due punti di "approdo" del lavoro della terza liceo.

Obiettivi *formativi*

- Sviluppare la capacità di osservazione critica del dato reale o della situazione problematica in esame.
- Sviluppare la capacità di schematizzare/modellizzare/contestualizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.
- Sviluppare una sensibilità di controllo dei risultati ottenuti.
- Evidenziare la peculiarità del metodo sperimentale, anche con alcune letture di carattere storico.

Obiettivi *cognitivi*

- Conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole.
- Utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare.
- Scegliere e gestire strumenti matematici adeguati ed interpretarne il significato fisico.

CONTENUTI	TEMPI
Cinematica del punto: il caso unidimensionale Sistema di riferimento, posizione, spostamento, velocità media e velocità istantanea, accelerazione. Diagramma orario e significato geometrico della velocità media e della velocità istantanea; diagramma velocità-tempo e significato geometrico dello spazio percorso; diagramma accelerazione tempo.	settembre -ottobre

<p>Legge oraria, legge velocità-tempo e accelerazione-tempo per il moto rettilineo uniforme e il moto uniformemente accelerato.</p>	
<p style="text-align: center;">Dinamica del punto</p> <p>Le tre leggi di Newton e relative applicazioni. Forza peso, forza di attrito, piano inclinato e forza elastica. Quantità di moto e impulso.</p>	<p>novembre -dicembre</p>
<p style="text-align: center;">Lavoro ed energia</p> <p>Lavoro eseguito da una forza costante. Energia cinetica e teorema relativo.</p> <p style="text-align: center;">Il lavoro della forza peso e l'energia potenziale della forza peso.</p> <p>Il lavoro eseguito da una forza non costante: il caso della forza elastica. Energia potenziale della forza elastica.</p> <p style="text-align: center;">Forze conservative e conservazione dell'energia meccanica con relative applicazioni.</p>	<p>gennaio- febbraio</p>
<p style="text-align: center;">Cinematica del punto: il caso bidimensionale</p> <p>Il moto bidimensionale: vettore posizione, vettore spostamento, vettore velocità media e velocità istantanea, vettore accelerazione.</p> <p style="text-align: center;">Principio di composizione dei moti e moto parabolico.</p> <p style="text-align: center;">Moto circolare uniforme e forza centripeta.</p>	<p>febbraio- marzo</p>
<p style="text-align: center;">Gravitazione</p> <p>Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Energia potenziale gravitazionale.</p>	<p>marzo- aprile</p>
<p style="text-align: center;">Cenni di meccanica dei sistemi</p> <p style="text-align: center;">Sistemi di punti, centro di massa e teorema relativo.</p> <p style="text-align: center;">Cenni di statica e dinamica del corpo rigido.</p>	<p>maggio</p>

METODI

Il lavoro di quest'anno si articola attorno allo studio della meccanica: ciò consente di ipotizzare come possano essere spiegati i fenomeni anche con spunti, almeno nell'approccio più semplice, presi dalla vita quotidiana e quindi in classe si cercherà di lavorare in tal modo.

Inoltre, il laboratorio (seppur nel poco tempo disponibile) e letture tratte da scritti di Galileo, Newton, Keplero, Copernico affiancheranno le lezioni per ribadire, da un lato, la necessità della verifica sperimentale, dall'altro, come il percorso di sintesi che fa pervenire alle leggi non sia affatto esente da ostacoli, abbagli e neppure estraneo al contesto culturale.

Infine, i vari argomenti saranno trattati dapprima nei casi più semplici e successivamente ripresi e approfonditi; in tal modo il “recupero in itinere” è pressoché costante come anche la correzione degli esercizi e dei problemi assegnati per compito; questo lavoro risulta oltremodo favorito dall'ora settimanale di potenziamento di cui la classe fruisce.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, eventuali software, laboratorio.

VERIFICHE (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di due nel trimestre e tre nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

- o conoscere e applicare i contenuti acquisiti**
- o rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti**
- o partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni**
- o applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo**
- o prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.**

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei

procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 6 novembre 2023

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE TERZA

A. S. 2023-2024
PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Diventare grandi (*continua dal programma dello scorso anno*)

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*L'arma segreta*)

Punto di partenza: LO STUPORE per la possibilità scritta nell'essere umano

1. tante strade: come orientarsi per il proprio compimento (diventare "GRANDI")?

Alla scoperta del **metodo:** LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO
corpo, spirito, anima (in particolare riscoperta della natura della coscienza)

2. IL BENE

"GRANDI UOMINI" e le "grandi" opere:
la bellezza, il genio, la creatività, il bene...

(*Excursus sui siti UNESCO inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità: 58 sono italiani*)

Sintesi IL BENE: imparare a coltivare lo spirito (essere trascendente)

3. Il "MALE" e il "BENE" (come imparare a riconoscere *oggettivamente* il male dal bene)

SVOLGIMENTO ESEMPLIFICATIVO:

A. il MALE (riduzione dell'uomo - negazione della trascendenza)

TOTALITARISMI del XX secolo e oggi

- Cambogia (visione film "urla del silenzio" 1984)
- Cina (Mao e la terribile "rivoluzione culturale")
- URSS in particolare "arcipelago GULAG"

Sintesi

Le caratteristiche del totalitarismo:

la PROMESSA: felicità, progresso, uguaglianza.

lo STATO (che si identifica col CAPO) è "dio" (proibizione e persecuzione della fede religiosa)

l'UOMO "NUOVO", senza radici: monopolio dell'educazione e distruzione della famiglia

l'ODIO (identificazione di un "nemico")

- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)

B. il BENE (il compito della trascendenza: coltivare lo spirito)

La coscienza in azione in una quattordicenne:

2 testi dal Diario di Anna Frank, (con esempi e discussioni)

Primo testo

Sintesi (VUOTO e DESIDERIO).

La scoperta della propria esteriorità ed interiorità,
della propria ricchezza e del limite vero,
della propria forza e della fragilità,
dell'infinità della propria profondità
Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé,
dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani.
La natura di essere relazione.

Secondo testo

Sintesi

L'origine del MALE in ogni essere umano

- La domanda di Anna Frank non va banalizzata
- Il male non è frutto di una malattia, ma una "scelta"
(esempi odierni di persecuzioni contro i cristiani e le minoranze nel mondo)
- impulso e istinto
- metamorfosi

CONCLUSIONE: Il compito di essere "persona"

Riconoscere il bene e il male oggettivamente è possibile. Esempio: i DIRITTI UMANI

Excursus su INNAMORAMENTO E AMORE (dal diario di Anna Frank)

L'innamoramento e l'amore (libretto di approfondimento da leggere in estate)

la solitudine e la relazione
l'altro è "mistero": la vertigine della profondità (panico, ansia)
i "gesti umani" e la domanda sulla loro verità e bontà (intimità)
indipendenza (?): scelta consapevole e personale di dipendere dalla verità
perdono, delusione, facilità, pretesa
Conclusione tema amore: le parole e l'esperienza. La fede come capacità di spiegare l'esperienza.

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Conflitto Israele-palestinesi

Diritti umani, in particolare pena e libertà religiosa

Ogni persona non è sacrificabile perché è ricchezza unica e irripetibile, dunque "bene" per tutti. Il totalitarismo vede nell'individuo una pedina sacrificabile o, se considerato nemico, un male da distruggere.
Approfondimento sui Diritti Umani, non "decisi" ma "riconosciuti e proclamati" dall'ONU nel 1948 (e molto presenti nella costituzione, che non a caso è dello stesso periodo). In particolare la libertà religiosa: poter esprimere pubblicamente la fede, non semplicemente credere in segreto a ciò che si vuole. Esprimere pubblicamente permette la realizzazione dell'io nel suo compito specifico: cercare la verità nella relazione. I Diritti Umani hanno una concezione non individualistica della persona e dei diritti ad essa collegata: richiamo all'articolo 1 e 29 della Dichiarazione.

Riferimento

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

CLASSE III D – A. S. 2023--2024

PROF. PAOLA PAPPALETTERA

OBIETTIVI

A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato;- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore;- Conoscere il lessico specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;- Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici;- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti;- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;- Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative;

B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano fino al primo Ottocento (Foscolo ed eventualmente Manzoni); - Conoscere la <i>Commedia</i> dantesca: <i>Purgatorio</i> (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti) - Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana; - Saper cogliere il valore artistico della <i>Commedia</i> dantesca e il suo significato per il costituirsi della cultura italiana; - Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati; - Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano; - Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti; - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età; - Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

CONTENUTI

Dal Dolce Stilnovo a Machiavelli o Ariosto

- Quadro sintetico storico culturale dell'alto e basso Medioevo
- Ripresa della letteratura delle origini
- Dolce Stilnovo
- Dante
- Inferno: lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti

- Petrarca
- Boccaccio
- Civiltà umanistico rinascimentale: alcuni testi significativi
- Machiavelli. Confronto con Guicciardini

Lettura domestica di opere letterarie e/o saggistiche

Dante, Inferno, lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti

METODI E STRUMENTI

lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari

- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta

VERIFICHE

LETTERATURA	EDUCAZIONE LINGUISTICA
Interrogazione	Analisi del testo
Questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate	Tema argomentativo
	Scrittura documentata

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie agli elaborati; tali griglie verranno fornite ai ragazzi.

Milano, 19/11/2023

Il docente

Paola Pappalettera

PIANO DI LAVORO DI LATINO

CLASSE III D – A. S. 2023-2024

PROF. PAOLA PAPPALETTERA

OBIETTIVI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi morfologici -Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Conoscere le tecniche di traduzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi morfologici del testo -Riconoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo -Comprendere il senso di un testo latino mediante complesso e saperlo tradurre -Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico -Avere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, nel rispetto della peculiarità delle due lingue 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, mediati dalla lingua latina
<p>TESTI di AUTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere <p>STORIA LETTERARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le origini e lo sviluppo della storia 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche -Individuare temi, concetti e parole-chiave del testo -Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte -Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale -Sapersi confrontare con una

<p>letteraria attraverso correnti/autori significativi</p> <p>-Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame</p> <p>-Conoscere il valore culturale della storia letteraria</p>	<p>-Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati</p> <p>-Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo</p>	<p>civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile</p> <p>-Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori</p>
---	--	---

CONTENUTI

Le origini

Autori e generi della letteratura arcaica

Il teatro: Plauto e Terenzio

La satira

Catullo e i Neoterici

Cesare e lo scenario complesso e violento della fine della Repubblica

Sallustio

METODI, MEZZI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione

VERIFICHE

LETTERATURA – AUTORI	EDUCAZIONE LINGUISTICA
Interrogazione Traduzione e analisi di brani d'autore, questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate	Traduzione Prove strutturate Analisi di testi d'autore

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina.	Comprensione del senso globale del testo.	Presenza di qualche errore che comunque

	Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

Milano, 19/11/2024

Il docente Paola Pappalettera

Anno scolastico 2023-24 - Programma di filosofia per la classe III D - prof. F. Chesi

Programma

1) Le origini della filosofia

- caratteri originali della filosofia
- la scuola di Mileto
- la scuola pitagorica
- la scuola di Efeso

2) Il problema dell'essere

- la posizione di Parmenide
- gli sviluppi di Zenone e di Melisso
- l'aporia eleatica: Empedocle
- l'aporia eleatica: Anassagora
- l'aporia eleatica: Democrito

3) Il problema etico

- la sofistica: caratteri generali
- il relativismo di Protagora
- il nichilismo di Gorgia
- Socrate: la dialettica
- Socrate: l'etica

4) La sintesi platonica

- il problema dell'essere: la differenza ontologica
- il problema della conoscenza: l'anamnesi e la dialettica
- l'antropologia, la dottrina dell'amore e l'etica
- la rifondazione della politica: lo Stato ideale
- approfondimento: l'aporia del terzo uomo

5) Dall'Accademia al Liceo: Aristotele

- la sistemazione del sapere
- le scienze e il primato della metafisica
- la fisica e la psicologia
- le scienze pratiche: etica e politica
- la logica: la dottrina del sillogismo

6) L'età ellenistica

- caratteristiche generali
- l'epicureismo
- lo stoicismo
- lo scetticismo

7) Il neo-platonismo

- la trascendenza dell'Uno
- l'emanazionismo
- le ipostasi dell'Uno
- il ritorno all'Uno

Programma

1) L'Europa nell'XI secolo

- lo Stato pontificio
- l'Impero
- la lotta per le investiture
- i regni
- i Normanni in Italia
- i comuni e lo scontro con l'Impero

2) L'epoca dei mercanti e dei crociati

- i grandi traffici europei; le repubbliche marinare
- il declino dell'Impero bizantino
- cristiani e musulmani
- il mito della Terrasanta
- la crociata
- le crociate seguenti la prima

3) La crisi dell'universalismo

- il pontificato di Innocenzo III
- Federico II
- l'Italia meridionale tra Svevi, Angioini e Aragonesi
- i comuni italiani tra il XII e il XIII secolo
- la monarchia francese e lo scontro con il papato; la cattività avignonese
- la monarchia inglese

4) La crisi del tardo Medioevo

- la peste
- la crisi del '300
- i fattori climatici; le carestie
- le conseguenze economiche
- le conseguenze sociali
- le conseguenze politiche

5) L'Europa degli Stati

- la guerra dei Cento anni
- l'ascesa della monarchia francese
- la monarchia inglese fino alla dinastia Tudor
- la monarchia spagnola
- la carta geo-politica d'Europa

- la Chiesa durante il Grande scisma

6) L'Italia degli Stati

- dal comune alla signoria
- i casi di Milano, Firenze e Venezia
- i regni di Napoli e Sicilia
- lo Stato della Chiesa
- le guerre di conquista in Italia
- la fine dell'indipendenza italiana

7) Umanesimo e Rinascimento

- cultura classica e Umanesimo
- il Rinascimento
- la nuova visione del mondo
- un nuovo sistema di valori
- le innovazioni tecnologiche
- i luoghi della cultura

8) Il Mediterraneo diviso

- il Mediterraneo nel '400
- i Turchi ottomani
- la caduta di Costantinopoli
- i poteri nell'Impero ottomano

- il dominio turco nel Mediterraneo
- la reazione degli Stati europei

9) La conquista del nuovo mondo

- i portoghesi nell'Atlantico
- i viaggi di Cristoforo Colombo
- la scoperta dell'America
- la conquista del nuovo mondo
- l'Impero spagnolo; l'Impero portoghese
- l'evangelizzazione dei "selvaggi"

10) Riforma e Controriforma

- la predicazione di Lutero
- lo scontro con il papa e l'imperatore
- le rivolte in Germania
- la predicazione di Zwingli
- la predicazione di Calvino
- il Concilio di Trento
- la reazione della Chiesa

11) Carlo V d'Asburgo

- il programma politico
- la guerra contro la Francia

- la pace di Augusta
- l'esito della guerra

12) Filippo II ed Elisabetta d'Inghilterra

- politica, religione ed economia nella Spagna di Filippo II
- politica, religione ed economia nell'Inghilterra di Elisabetta
- lo scontro tra Spagna ed Inghilterra

13) Le guerre di religione in Europa

- la guerra di religione in Francia
- Enrico IV di Borbone
- la guerra dei Trent'anni

Prof.ssa Mariaelena Sirtori

FINALITÀ GENERALI

- Acquisire precise conoscenze sulla specie umana e un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Usare correttamente i termini e le leggi specifiche della disciplina
- Conoscere il linguaggio della chimica e saperlo utilizzare nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica per risolvere problemi
- Far comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali
- Mostrare come la scienza, nonostante il suo carattere di verità relativa, costituisca lo strumento fondamentale per la conoscenza del mondo naturale
- Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia
- Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule staminali

OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprendere la concatenazione di eventi che collegano lo stimolo e la risposta nel comportamento dell'essere vivente
- Acquisire consapevolezza della complessità degli apparati del vivente con particolare riferimento all'essere umano
- Comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti
- Descrivere il rapporto esistente tra struttura e funzione secondo i diversi livelli di organizzazione del vivente
- Evidenziare la complessa evoluzione storica dei fondamentali nuclei concettuali della chimica.
- Conoscere il linguaggio chimico e saper contestualizzare le fondamentali leggi ed applicarle al fine di risolvere problemi e esercizi

CONTENUTI

CHIMICA

Ripasso: la massa atomica e la mole. Bilanciamento delle reazioni chimiche.

Calcoli stechiometrici, reagente limitante, resa di reazione.

L'atomo e i modelli atomici. Gli orbitali e i numeri quantici. Configurazione elettronica.

La tavola periodica degli elementi (approfondimento di argomenti svolti in prima) e le proprietà periodiche.

I legami chimici: covalente, ionico, metallico (approfondimento di argomenti svolti in prima). La teoria VSEPR e la geometria delle molecole.

Le nuove teorie del legame.

I legami intermolecolari: le forze di Van der Waals, le interazioni dipolo-dipolo, le forze di London, il legame idrogeno. Gli stati condensati della materia.

Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici.

Numero di ossidazione e formule grezze. Tipi di reazioni.

Le soluzioni e la loro concentrazione delle soluzioni

BIOLOGIA

Genetica: le leggi di Mendel, ereditarietà legata ai cromosomi sessuali, Morgan e i geni associati. Scoperta della molecola del DNA e del suo ruolo informativo. Struttura e duplicazione del DNA.

La sintesi proteica: trascrizione e traduzione del DNA.

L'architettura del corpo umano: tessuti, organi, apparati e sistemi. Omeostasi. Le cellule staminali.

Cenni del sistema muscolo-scheletrico.

Apparato circolatorio: evoluzione del cuore e della circolazione nei vertebrati, struttura e attività del cuore, i vasi sanguigni, composizione del sangue, principali malattie cardiovascolari.

Apparato respiratorio: organizzazione dell'apparato respiratorio, la meccanica della respirazione, gli scambi respiratori

Apparato digerente: organizzazione dell'apparato digerente, le varie fasi e il controllo della digestione

Apparato urinario: come funziona l'apparato, struttura e funzione dei nefroni, patologie

METODI

All'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in precedenza e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti e alla correzione degli esercizi assegnati. Si affrontano poi le nuove tematiche attraverso l'utilizzo di immagini, video, simulazioni, esercizi e mappe. Si evidenziano inoltre esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Viene sempre favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente. Durante l'anno vengono svolte alcune attività laboratoriali che permettono di potenziare l'apprendimento delle tematiche trattate.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: il libro di testo, presentazioni multimediali, video, materiale condiviso in Classroom, utilizzo dei laboratori di chimica e biologia.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, le verifiche, scritte e/o orali, verranno effettuate nel numero minimo di due nel trimestre e tre nel pentamestre, per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti. Le verifiche scritte sono somministrate in modalità mista: domande chiuse (vero/falso, a scelta multipla, di completamento), domande aperte ed esercizi. Le verifiche orali sono svolte mediante colloqui atti a valutare sia le conoscenze specifiche sia le capacità di applicare, ragionare, rielaborare autonomamente i contenuti stessi nonché le competenze linguistiche e la ricchezza lessicale raggiunte. Recupero in itinere.

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Prof.ssa Mariaelena Sirtori

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

CLASSE 3 D – A. S. 2023/2024

Prof.ssa COLLICA ESTHER

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio. Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2. (in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A).

Contenuti:

Letteratura:

-

Contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori sul testo M. Spiazzi, M. Tavella, - Performer Heritage .Vol.1- From the Origins to the Romantic Age, second edition- Zanichelli . Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi: dalle origini al teatro elisabettiano.

-

Alcuni testi saranno tratti da altri testi di letteratura inglese.

In particolare si tratteranno nel trimestre i seguenti argomenti:

Nel trimestre

From Pre-Celtic to Roman

The Anglo-Saxons and the Vikings

The Norman conquest and the Domesday book

Anarchy and Henry Plantagenet

From Magna Charta and the peasants' revolt

Norman and Gothic Cathedrals

The war of the Roses

The development of poetry

The epic poem and the pagan elegy

The medieval ballad

The medieval narrative poem

Beowulf

Lord Randal

The Ballad through time

Nel pentamestre:

Geoffrey Chaucer

The Prioress

The Wife of Bath

Medieval Drama: Miracle and mystery plays, interludes

The English Renaissance

The Tudors

Elizabeth I

The Elizabethan Drama

Lingua:

Studio e approfondimento della lingua inglese sul libro di testo: Roy Norris - Ready for B2 First-Fourth Edition Macmillan

Unit 1 – Lifestyle Unit 2 – High energy Unit 3 – A change for the better Unit 4 – A good story Unit 5 – Doing what you have to

FCE Writing: Informal letter and email, formal letter and email, letter of application, essay, article, review

FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice

FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze

FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion. FCE speaking: describing and comparing photos, collaborative task, interview

EDUCAZIONE CIVICA: L'immigrazione in Italia.

METODI : Il programma di lingua è organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità. Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l'individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell'opera /autore. Il metodo è quello comunicativo, si parte da un contesto descritto da un testo, da un video e da un'immagine e si analizzano il lessico e il contenuto. Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

MEZZI E STRUMENTI: Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd).. Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

VALUTAZIONI Nel primo trimestre si daranno minimo tre valutazioni più una in caso di insufficienza, nel secondo pentamestre si daranno minimo 4 valutazioni più una in caso di insufficienze

CRITERI VALUTATIVI

	Orali	Scritti
Meno o uguale a 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari, totale assenza del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare errori di pronuncia e mancanza di fluidità'.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali,	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale,

	capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
--	--	---

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

La valutazione terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione. Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La valutazione terrà anche conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione. Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

Milano, li 17/11/23

Il docente
Collica Esther